

PORTOGRUARO

L'ex assessore Scavo prepara il ricorso al Tar Sindaco sotto attacco

Gli avvocati hanno chiesto l'acquisizione degli atti in Comune Critiche a Toffolo accusato di reticenze in consiglio

Rosario Padovano

/PORTOGRUARO

I legali di Mattia Scavo hanno richiesto l'acquisizione di alcuni atti relativi al lavoro dell'ex assessore in giunta e del decreto che ha portato alla sua espulsione. L'obiettivo, in questo momento, è quello di presentare quanto prima al Tar l'istanza per impugnare il provvedimento con cui il sindaco Luigi Toffolo l'ha estromesso dalla giunta.

Sindaco e assessori non parlano. Si sono trincerati dietro un silenzio tombale, alla luce poi di un consiglio comunale dove sono stati più i non detti delle versioni ufficiali.

Anzitutto il sindaco Luigi Toffolo non ha accennato alla circostanza della penna sparita, ma ha parlato di «fatti» che hanno fatto crollare la



Il sindaco Luigi Toffolo

sua fiducia in Scavo e che vanno oltre la legge e si configurano nella sfera etica.

Non è un mistero che il giovane ex assessore, che punta a essere integrato e ad avere anche gli emolumenti del periodo di assenza dalla giunta, non andasse d'accordo con Michele Lipani. Il vicesinda-



L'ex assessore Mattia Scavo

co, da poco confermato coordinatore di Fratelli d'Italia in città, non ha gradito, a livello politico e operativo, una parte del *modus operandi* di Scavo in questi mesi.

Inoltre, specie in centro storico, si parla di un assessore che, pur seguendo il mondo delle attività produttive, non

legava con il comprato di riferimento. Ma qui, la politica c'entra poco: è una questione di carattere e di comportamento.

La circostanza della penna, in tutti questi giorni, non è stata smentita da nessuno, nemmeno durante il consiglio comunale. Sono stati almeno due i riferimenti al furto della penna di Lipani: uno di Luigi Geronazzo («Sindaco, lei si nasconde dietro a una penna»); e uno di Antonio Bertoncetto, che ha mostrato al pubblico prima dell'inizio del consiglio una penna simile a quella rubata al vicesindaco, agitandola in cima al tavolino, sulla sua postazione, ad assemblea in corso.

Luigi Geronazzo il giorno dopo è durissimo nei confronti del primo cittadino. «Il sindaco per tre volte non ha voluto parlare dei fatti che hanno fatto crollare la sua fiducia in Scavo, non ha avuto nel suo discorso spina dorsale. Non vorrei che fosse ostaggio di Ketty Fogliani e Michele Lipani. Sono loro i veri sindaci, i due consoli che comandano a Portogruaro». Alle frasi di Geronazzo, nè Toffolo, nè Fogliani nè Lipani hanno voluto replicare.

Toffolo, al momento, ha avvocato a sé le deleghe di Scavo. C'è da preparare Terre dei Dogi, manifestazione che si riprogramma dopo una pausa nel 2024. Sul toto-assessore, infine, Forza Italia, che rivendica un posto nell'esecutivo, sembra avere rallentato la sua azione. —